

Cammino Mariano dei Marsi

(un percorso dell'Appennino centrale che unisce perfettamente Natura, Sport e Spiritualità)

Un progetto per la valorizzazione dei Santuari Mariani della Marsica fucense

CAMMINO MARIANO DEI MARSI

Accesso NORD/OVEST

Anello Sante Marie

SANTUARI

CHIESE

marker SANTUARI o CHIESE di Tappa

SANTUARI E CHIESE

1 - SANTE MARIE Parrocchia di Santa Maria delle Grazie
2 - SANTE MARIE Chiesa dell'Immaginuccia
3 - San Giovanni Chiesa S.S. Madonna della Stella
4 - Santo Stefano Chiesa Santa Maria della Neve
5 - CARSOLI Parrocchia di Santa Vittoria Vergine e Martire
6 - CARSOLI Chiesa di Santa Maria in Cellis
7 - Poggio Cinolfo Chiesa della Madonna delle Grazie
8 - Poggio Cinolfo Chiesa di Santa Maria Assunta
9 - Tufo Basso Chiesa della Madonna delle Grazie
10- Tufo Basso Chiesa Madonna del Carmine
11 - Pietrasecca Parrocchia di Santa Maria delle Grazie
12 - PERETO Santuario Madonna dei Bisognosi
13 - PERETO Chiesa della Santissima Annunziata
14 - Rocca di Botte Chiesa della Madonna della Febbre
15 - CAPPADOCIA Parrocchia dei Santi Biagio e Margherita
16 - Petrella Liri Chiesa di Santa Maria delle Grazie
17 - Capistrello Eremo di Santa Maria del Monte
18 - CAPISTRELLO Chiesa di Santa Barbara
19 - Cese di Avezzano Parrocchia di Santa Maria
20 - AVEZZANO Santuario Madonna di Pietraquaria
21 - Riserva Monte Salviano Edicola del Miracolo
22 - AVEZZANO Santuario Madonna del Silenzio
23 - SCURCOLA MARSICANA Santuario Madonna della Vittoria
24 - Sorbo Parrocchia della Santa Maria delle Grazie
25 - TAGLIACOZZO Santuario Madonna dell'Oriente
26 - Poggetello Parrocchia Santa Maria delle Grazie
27 - SANTE MARIE Parrocchia di Santa Maria delle Grazie

TAPPE E PERCORSO

CAMMINO MARIANO dei MARSI

Itinerari alla scoperta del territorio
verso il prossimo "Giubileo della Speranza"
"Il Cammino Mariano dei Marsi"
"luoghi di fede, di storia e di cultura in armonia con la natura"

[… un itinerario di trekking a passo libero, per essere percorso anche in bici e/o a cavallo. Un cammino nella storia, ammirando le bellezze del passato guardando verso il futuro, dai tratturi della fede, all'ambiziosa candidatura Unesco del territorio della Marsica a Riserva della Biosfera dell'Appennino centrale – un progetto innovativo capace di coniugare il "vecchio" vincolo inteso come patrimonio della storia, e i "nuovi" valori dei beni ambientali-culturali e luoghi di fede espressi in chiave di sostenibilità ambientale e socio-economica …]



Il **Cammino Mariano dei Marsi** (CMdM) è una proposta dell'**Associazione E.R.C.I. team APS** (**E**sperienze **R**icerche di **C**ooperazione **A**mbientale) da una idea progettuale del Presidente Sergio Rozzi, maturata a seguito della nomina nel maggio 2016 da S.E. Mons. Angelo SPINA a membro della Consulta Episcopale Abruzzese-Molisana, della Pastorale del Turismo, Sport e Tempo Libero.

Il progetto si è posto l'obiettivo di promuovere un itinerario di visita della Marsica fucense che, toccando i luoghi significativi di devozione mariana, conduca fino ai Santuari, Chiese, Eremi, Edicole e luoghi più conosciuti. Un viaggio alla ricerca della bellezza nei luoghi tra i più suggestivi dell'Appennino centrale, per un concreto progetto di promozione, mobilità dolce e sviluppo sostenibile del territorio

Collegato al progetto principale Piano d'Area o di sistema **La Via dei Marsi** nel contesto di una visione integrata che tratta di realizzare una rete infrastrutturale di circa 611 km - suddivisa in 4 tipologie di percorso principale, che si differenziano in base alle caratteristiche: secondario, di accesso e percorsi urbani -, dedicata alla mobilità lenta che, riscoprendo sentieri e strade bianche, permette di attraversare a piedi, in bicicletta oppure a cavallo il territorio dell'Abruzzo Meridionale. Oltre che rappresentare un itinerario escursionistico si prefigge come obiettivo quello di collegare le emergenze storico culturali ed architettoniche, diffondere l'educazione ed il rispetto per la natura, salvaguardare gli habitat, promuovere un turismo ecosostenibile, disincentivare il consumo di suolo a favore dello sviluppo di una pianificazione legata al recupero e al riutilizzo dell'esistente.

Un itinerario quello della *Spina Verde Marsicana* ricco di natura, archeologia, architettura, paesaggio ed arte, ma è soprattutto un cammino di meravigliosi luoghi avvolti dal silenzio che favoriscono la meditazione e la riflessione.

Attraverso le Aree protette Marsicane, i siti e zone della Rete Natura 2000, Borghi e Valli – la rete ecologica di cammini e percorsi urbani ed extraurbani della Marsica fucense – si inserisce il **Cammino Mariano dei Marsi**, studiato per collegare i principali Santuari, Chiese e luoghi di culto della Marsica fucense tutti ricadenti nella Provincia di L'Aquila.

L'idea ha preso forza nel viaggio spirituale di visita a Gerusalemme in occasione della VII Maratona JPII GAMES 2010 (25 aprile 2010), dopo le positive esperienze e verifiche sul territorio, si segnalano gli eventi "*Trekking Giubileo della Misericordia: La Via dei Marsi*"[1] e festeggiamenti del "*Giubileo 2022 - 275° anniversario della Dedica dell'altare della Chiesa di San Giovanni Battista*"[2], senza dimenticare il viaggio del 2014 di consegna del quadro della Madonna di Pietraquaria alla comunità di Chanchayllo (Ayacucho – Perù) in nome del gemellaggio tra le Aree protette del Monte Salviano e Bosco di Titankayocc,

---

[1] - "*Giubileo della Misericordia: Trekking della Via dei Marsi*" da Pescasseroli (7 maggio 2016) a Roma (13 maggio 2016) attraverso le Porte Sante Marsicane. Ai numerosi pellegrini partecipanti fu consegnata la "*Credenziale giubilare del Pellegrino 2015-2016 –*". (https://www.youtube.com/watch?v=qZKSi6i34Zw)

[2] - "*Giubileo 2022 - 275° anniversario della Dedica dell'altare della Chiesa di San Giovanni Battista*": *Trekking di ricognizione Cammino Mariano-La Via dei Marsi, 26 giugno 2022*. Organizzato dalla Parrocchia di San Giovanni di Luco dei Marsi con il Comitato Giubileo per la ricorrenza dei 150 anni dell'Incoronazione di Maria SS. dell'Ospedale, certificato da Bolla Papale, a seguito del miracolo del disvelamento del dipinto raffigurante la Vergine col Bambino, affresco realizzato intorno al XV secolo sul muro di un ospitale che si trovava sulle rive del lago del Fucino, dove venivano accolti malati e viandanti …

E’ stata poi sviluppata e tradotta in un progetto in parte già esecutivo grazie all’interessamento ed adozione del Comune di Sante Marie, in cui si è voluto risaltare quello che il territorio può offrire nel tema della religiosità non solo artistica e monumentale, ma anche umana.

E’ stato quindi costruito un progetto finalizzato a risaltare con percorsi specifici i Santuari del territorio della Marsica fucense, percorsi religiosi di preghiera e devozione che fondono Spiritualità, Storia ed Arte.

Uno spazio del percorso del **Cammino Mariano dei Marsi** sarà riservato ad altrettanti percorsi escursionistici tra Natura, Tradizioni e Costumi popolari del territorio che ci sono arrivati attraverso i secoli**.**

Il percorso ideale progettato è circolare, un anello quello di Sante Marie, accesso nord/ovest, per una circonferenza di circa 128 Km., con dislivelli a volte anche impegnativi, con punti “cluster” di riferimento Carsoli, Capistrello, Avezzano, Scurcola Marsicana.

L’idea della realizzazione del percorso circolare, è stata quella di consentire e facilitare l’accesso ai pellegrini in qualsiasi parte dell’anello a seconda che giungano da Roma(nord/ovest) o Napoli (sud/ovest) o L’Aquila (nord) o Pescara (est).

Un percorso, un pellegrinaggio ecosostenibile di varie tappe (9 quelle individuate al percorso modello principale) da percorrere a piedi in più giorni.

Il prototipo progetto pilota del **Cammino Mariano dei Marsi** si individua in un Cammino circolare che dal **Comune capofila di Santa Marie** [3] (*Parrocchia di Santa Maria delle Grazie*), crocevia dei Cammini Marsicani storico-naturalistici-sportivo-culturali e religiosi, raggiunge il **Comune di Carsoli** (*Parrocchia di Santa Vittoria Vergine e Martire)* e poi Pereto (*Santuario Madonna dei Bisognosi*) ingresso nord/ovest della Marsica da chi giunge dai Santuari Romani di Subiaco.

Il Cammino prosegue lungo la dorsale di confine dei Monti del Parco dei Simbruini, tra il Lazio e l’Abruzzo, per raggiungere il **Comune di Cappadocia** (*Parrocchia dei Santi Biagio e Margherita*) e Petrella Liri (*Chiesa di Santa Maria delle Grazie*) nella Valle del Nerva presso le sorgenti del Liri.

Percorrendo l’alta valle del Liri in direzione sud si giunge al **Comune di Capistrello** (*Chiesa di Santa Barbara*) non prima aver visitato a Castellafiume (*Cappella della Madonna della Neve*) e l’Eremo della *Chiesetta di Santa Maria del Monte* (Monte Arunzo).

L’itinerario raggiunge la Riserva Naturale “Monte Salviano” nel **Comune di Avezzano**, capoluogo della Marsica, collegando i luoghi più rappresentativi della Diocesi di

[3] - La storia religiosa di Sante Marie si identifica con il nome stesso “Altun Sanctae Mariae”, luogo alto in onore di Maria Santissima (in origine, all’alba dell’Anno Mille, il paese sorgeva a oltre mille metri di altezza). La traduzione dal latino dopo l’incalzare della lingua volgare, la nascita della lingua italiana. Non si hanno notizie certe sulla datazione della processione, ma è da registrare che le numerose visite nei secoli passati dei Vescovi della Diocesi dei Marsi avvenivano anche in simili circostanze. La fonte documentale – oltre alla tradizione orale – importante per la ricostruzione storica della vita religiosa a Sante Marie è quella relativa alle visite che il Vescovo era tenuto a eseguire nel corso dell’anno alle Chiese della Forania. «Già nel 1512 Mons. Marcello Crescenzio aveva concesso a Gio: Pietro De Thomasis i benefici ecclesiali di S: Cipriano e S. Quirico “in terra Sanctarum Mariarum”».

Avezzano: *Santuario della Madonna di Pietraquaria* patrona della Città e *Santuario della Madonna del Silenzio* in San Francesco [4].

Il Cammino Mariano dopo aver attraversato luoghi naturalistici, storico archeologici (Cunicoli di Claudio) e paleontologici (Grotta di Ciccio Felice) si trasforma in un trekking Urbano toccando i luoghi più significativi dei resti del centro storico rappresentativi della Città di Avezzano.

Risalendo dal sentiero delle Castagne il Monte Cimarani, lungo il percorso delle Grotte Palentine il Cammino raggiunge il **Comune di Scurcola Marsicana** (*Santuario della Madonna della Vittoria*). Attraversando i Piani Palentini si giunge al **Comune di Tagliacozzo** (*Santuario della Madonna dell'Oriente*) per rientrare nel **Comune di Santa Marie**, per un Cammino di 128 Km, con dislivello di 4.400 mt. suddiviso in 9 tappe:

TAPPA 1	18km
Sante Marie - Santa Maria delle Grazie >>> Santa Vittoria Vergine e Martire – Carsoli [Riserva Naturale Grotte della Luppa – Riserva Naturale Grotte di Pietrasecca]	

TAPPA 2	11km
CARSOLI Santa Vittoria Vergine e Martire >>> PERETO Santuario Madonna dei Bisognosi [Parco Regionale dei Monti Simbruini]	

TAPPA 3	20km
PERETO Santuario Madonna dei Bisognosi >>>CAPPADOCIA Chiesa di Santa Margherita [Parco Regionale dei Monti Simbruini]	

[4] - Il 13 maggio 2020 il Vescovo, Mons. Pietro Santoro, ha ufficialmente elevato la chiesa a santuario diocesano con il titolo di Madonna del Silenzio in San Francesco accogliendo il desiderio di Papa Francesco. La raffigurazione sacra voluta nel 2010 da Emiliano Antenucci, sacerdote dell'Ordine dei frati minori cappuccini d'Abruzzo, fu realizzata nell'abbazia Mater Ecclesiae dell'isola di San Giulio, sul lago d'Orta in Piemonte. L'icona della Vergine del Silenzio è ispirata ad un affresco copto risalente all'VIII secolo. Una copia dell'opera è stata benedetta il 18 maggio 2015 da Papa Francesco che, colpito dall'immagine, l'ha fatta collocare all'ingresso principale del palazzo Apostolico al cortile di San Damaso. L'icona originale è stata benedetta il 15 giugno 2016 dal pontefice che, qualche anno dopo, ha espresso formalmente il desiderio di trovare in Abruzzo un luogo di culto dedicato alla Vergine del Silenzio. La chiesa dalle linee essenziali e semplici è a navata unica. Internamente, in una nicchia collocata sopra l'altare, si trova l'icona in stile bizantino raffigurata nel quadro ricavato dalla pala d'altare risalente con ogni probabilità al X-XI secolo. Questa originariamente era conservata nella piccola chiesa di Santa Maria e poi in quella di San Vincenzo in località Penna, alle sponde del lago Fucino tra Avezzano e Luco dei Marsi. Nel corso del XIII secolo, con l'abbandono della località causata dall'inondazione lacustre, l'opera fu spostata nella chiesa della Madonna di Vico rimanendo lì fino al terremoto della Marsica del 1915 che la distrusse completamente insieme al convento francescano. La pala d'altare gravemente danneggiata venne trasportata prima a Roma nel museo nazionale del Palazzo di Venezia e in seguito nel museo diocesano capitolare di Velletri, infine nel 1952 fu ospitata di nuovo nel museo romano dove al termine degli anni sessanta fu ricavato il quadro. Rintracciato e riconosciuto dal pittore Francesco Antonio Bianchi il 23 dicembre 1972, grazie all'interessamento dei frati cappuccini e del ministro dell'istruzione dell'epoca Oscar Luigi Scalfaro, fu riportato ad Avezzano nella nuova chiesa dei frati cappuccini ed esposto al pubblico dal 18 febbraio 1973.

TAPPA 4	19km
CAPPADOCIA Chiesa di Santa Margherita >>> **CAPISTRELLO** Chiesa di Santa Barbara [Riserva Naturale Monte Salviano]	

TAPPA 5	12km
CAPISTRELLO Chiesa di Santa Barbara >>> **AVEZZANO** Santuario Madonna di Pietraquaria [Riserva Naturale Monte Salviano]	

TAPPA 6	10km
AVEZZANO Santuario Madonna di Pietraquaria >>> Santuario Madonna del Silenzio [Riserva Naturale Monte Salviano]	

TAPPA 7	15km
AVEZZANO Santuario Madonna del Silenzio >>> **SCURCOLA MARSICANA** Santuario Madonna della Vittoria [Riserva Naturale Monte Salviano – Parco Regionale Sirente Velino]	

TAPPA 8	13km
SCURCOLA MARSICANA Santuario Madonna della Vittoria >>> **TAGLIACOZZO** Santuario Madonna dell'Oriente	

TAPPA 9	10km
TAGLIACOZZO Santuario Madonna dell'Oriente >>> **SANTE MARIE** Santa Maria delle Grazie [Riserva Naturale Grotte della Luppa]	

Il Cammino dovrebbe poi collegarsi con l'anello sud del PNALM che da Avezzano, (*Santuario Madonna di Pietraquaria*) dalla Riserva Naturale "Monte Salviano" raggiunge il Parco di Lucus Angitiae di Luco dei Marsi (*Maria SS. dell'Ospedale* e *Madonna delle Grazie)*, poi Trasacco (*Santuario della Madonna di Candelecchia*), Collelongo (*Madonna a Monte e Madonna del Rosario*), Villavallelonga (*Madonna delle Grazie* e *Madonna della Lanna*), fino a giungere a Pescasseroli (capitale del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e della Natura d'Italia che nel 2023 ha festeggiato i 100 anni della sia istituzione. Nel Comune di Pescasseroli sono custodite presso l'Abbazia di SS. Pietro e Paolo la *Madonna nera dell'Incoronata*[5] e nella Chiesetta la

[5] - La Madonna Nera di Pescasseroli altri non è che una statuetta di legno scuro, con un globo nella mano destra e il Bambin Gesù nella sinistra. La statua lignea in precedenza era nella chiesa dell'originario insediamento abitativo di Castel Mancino, distrutto dal terremoto del 1579 e abbandonato. Nella bolla pontificia del 1115 il Papa Eugenio IV

Madonna nera di Monte Tranquillo, da dove è possibile raggiungere, attraverso il Cammino Sipari, il *Santuario della Madonna di Canneto* in Comune di Settefrati, Parco Culturale Ecclesiale di Canneto. Attraverso il passaggio dell'orso e la Val Fondillo si può rientrare ad Opi (ultimo avamposto del popolo dei Marsi), e chiudere l'anello sud del percorso.

Il **Cammino Mariano dei Marsi** riprende la vocazione storica del territorio, quale luogo di pellegrinaggio, crocevia dei commerci e porta di confine.

Nel ripercorrere oggi questi tragitti, conosciuti anche come "*I tratturi della fede*"[6], in quanto spesso venivano utilizzati dai pellegrini per raggiungere il Santo Sepolcro, vedasi i Santi Ianni di Capistrello, possiamo renderci conto che, ancora oggi, molti luoghi sono fortunatamente sopravvissuti al trascorrere del tempo

Nell'area della Marsica fucense sono moltissime le testimonianze che attestano la profonda devozione alla Madonna. Segno identitario, di dialogo ed accoglienza, la figura di Maria contrassegna tuttora l'intero paesaggio locale, dal fondo valle e fin nei più reconditi luoghi di montagna, scenario di un culto diffuso in tutta l'area appenninica. La gratitudine a Maria è espressa attraverso quadri dipinti o commissionati da chi ha ricevuto una grazia. Le testimonianze sono varie e numerose, qualcuna anche pregevole dal punto di vista artistico. Hanno tutti un comune denominatore sono efficaci nel descrivere l'evento in cui è intervenuta Maria.

In sintesi il **Cammino Mariano dei Marsi** si prefigge di mettere in rete i luoghi di maggior espressione della valenza religiosa e storico-artistico-naturalistico del culto mariano locale, da scoprire lungo gli itinerari ed i percorsi della Rete Marsicana della mobilità dolce: La Via dei Marsi.

In tema di accessibilità e mobilità il progetto si arricchisce di stazioni di ricarica elettrica per auto e bici.

E' stato studiato il progetto di installazione di numero 4 stazioni di ricarica auto presso i Santuari di:

- Madonna dei Bisognosi (Pereto)
- Madonna di Pietraquaria (Avezzano);
- Madonna del Silenzio (Avezzano);

---

concedeva indulgenza plenaria a tutti coloro che nel giorno della Natività, della Purificazione e della Visitazione avessero visitato la Madonna Incoronata a Pescasseroli. Questa concessione documenta, quindi, la presenza della statua della Madonna Nera a Pescasseroli, e la sua venerazione in questo territorio. Altre fonti storiche fanno risalire la prima testimonianza del culto dell'Incoronata nella cittadina del Parco Nazionale d'Abruzzo al 1283, anno in cui Carlo d'Angiò concesse a Cristofaro d'Aquino l'autorizzazione per lo svolgimento di una fiera ricorrente di bestiame il giorno 8 di settembre. La Madonna Incoronata si festeggia a Pescasseroli l'8 settembre, giorno della natività della Vergine Maria.

[6] - *" … Prima ancora dell'istituzione del Giubileo, fin dal tempo dei romani ma soprattutto nei mille anni tra l'800 e il 1800, il territorio delle attuali regioni italiane Abruzzo – Molise – Lazio – Puglia, era segnato da anomale strade "Francigene" o "Romee" che dal centro dell'Abruzzo (Pescasseroli) portavano i pastori alle terre della transumanza e, in un secondo tempo, i pellegrini al Santo Sepolcro. Queste strade, o meglio, queste autostrade dell'antichità erano i tratturi, gigantesche via d'erba, larghe sessanta piedi napoletani, pari a 111 metri e 60 centimetri, che dall'Abruzzo consentivano ai pastori di raggiungere i fertili pascoli della Puglia. Ciò avveniva anche dalla Marsica Fucense verso i Piani di Arcinazzo. Insieme ai pastori, o comunque lungo i loro tratturi protetti da specifiche leggi e spesso scortati dai Cavalieri del Tempio, si muovevano i pellegrini diretti a Gerusalemme. Con l'istituzione del Giubileo, la corrente si invertì e, dalla Puglia i "romei" che non passavano per la via Traiana, sceglievano i tratturi per raggiungere prima l'Abruzzo e poi Roma. A differenza delle grandi consolari come l'Appia-Traiana, i tratturi consentivano una vasta scelta di itinerari che collegavano città e santuari diversi e, al tempo stesso, permettevano di evitare senza troppi problemi guerre locali, pestilenze o cataclismi naturali che spesso costringevano i "romei" a travagliate modifiche di percorso. …"*. (Dalle vie del Giubileo "I tratturi della fede" di Pino Coscetta).

- Madonna dell'Oriente (Tagliacozzo)

Mentre numero 5 stazioni per ricarica bici nei luoghi di tappa.

Colonnine per Ricarica di Auto Modello Tower che funge anche da Totem funge da TOTEM INFORMATIVO per trasmettere Informazioni di Pubblica Utilità o di orientamento sul "Cammino Mariano dei Marsi". Dispone inoltre di un sistema di Videosorveglianza per incrementare la Sicurezza dei Luoghi Pubblici.

In entrambe le Colonnine, tra gli optional è stato previsto:
- Sensori per il rilevamento della Qualità dell'Aria e della Temperatura Ambientale;
- Pulsante SOS.

Per le rastrelliere, tra gli Optional ho previsto un Kit Tools per riparare le Bici sul posto.
Si rimanda al computo metrico specifico per tutti i dettagli tecnici che comprendono anche i costi relativi ai lavori edili, di allaccio ed assicurativi.

Il crescente bisogno di un turismo culturale e di qualità apre nuovi spazi di azione e nuove declinazioni del "*turismo religioso*", un fenomeno sempre più studiato e analizzato, dai caratteri assai variegati e differenziati

Il **Cammino Mariano dei Marsi** s'intende un percorso legato non solo al territorio geografico, ma anche alla cultura, alle tradizioni, agli stili di vita, alle esperienze religiose come risposta alla necessità di tutela, di valorizzazione nella sua specifica peculiarità storica, culturale, ambientale, economica, spirituale

Pescasseroli, 30 ottobre 2024

Il Responsabile del Progetto

IL PRESIDENTE
(GEOM. SERGIO ROZZI)

Sergio Rozzi

+39.3358138614
info.sr83@gmail.com
www.erciteam.it

CAMMINO MARIANO DEI MARSI®©
Gruppo di progettazione e Comitato Scientifico:
Aurelio Michelangeli - *Settore mobilità/segnaletica/eventi ecc.;*
Mirko Cipollone - *Settore turismo accessibile ed inclusivo, ecc.;*
Duilio Roggero – Antonello Dominici - *Settore Cartografia, Sito web ed App, ecc.;*
Consulenti e collaboratori:
Roberto Mastrostefano – Antonella Ursitti - Giancarlo Paris –Dino Angelaccio – Franco Tassi - Giuseppe Grossi – Lorenzo Berardinetti

ERCI TEAM APS-ONLUS
associazione di promozione sociale e sportiva